

# **Belvedere. “Scuola ancora senza palestra”, la protesta di Siracusa Protagonista**

“Restano senza palestra i ragazzi della scuola di Belvedere”. L'ex consigliere comunale, Mauro Basile grida allo scandalo. A dargli manforte, l'ex deputato Vincenzo Vinciullo. Il problema riguarda la copertura del pallone tensostatico. “Nessuna risposta da parte dell'amministrazione comunale- proseguono i due esponenti di Siracusa Protagonista- nonostante le ripetute sollecitazioni. Se fosse stato riparato lo scorso anno, oggi il telone di copertura della palestra non sarebbe ridotto a brandelli, offrendo l'immagine di una città allo sbando ed in preda alla più totale incapacità di amministrare in modo oggettivo ed equo il territorio. Su una cosa c'è però omogeneità: sia i ragazzi di via Tucidide, quanto quelli di Belvedere, quest'anno faranno educazione fisica all'aperto, al freddo”.

---

## **Siracusa. Centri comunali di raccolta chiusi per feste l'8 ed il 13 dicembre**

Tekra avvisa che nella giornata di domenica 8 dicembre, in occasione della festività dell'Immacolata Concezione, e nella giornata di venerdì 13 dicembre, festa di Santa Lucia, i centri comunali di raccolta di Siracusa resteranno chiusi.

---

# **Siracusa inghiottita dalla nebbia, una serata da...Silent Hill**

Scene da una Siracusa spettrale, con la nebbia che ieri sera ha avvolto gran parte della città. Visibilità ridotta e tanta curiosità verso un fenomeno non insolito. E' la cosiddetta "lupa", la nebbia che arriva dal mare ed "inghotte" la città.

La nebbia si forma a pochi metri di altezza dal mare perchè l'aria umida e calda passa per avvezione sopra l'acqua, la cui temperatura è ancora relativamente bassa. Quindi l'aria calda viene raffreddata anch'essa formando quella nebbia.

Sui social foto e post dedicati, dai gruppi di segnalazione di fenomeni meteo agli ironici accostamenti tra Siracusa e la Silent Hill di una popolare serie di videogiochi poi trasposta anche sul grande schermo.

---

# **Siracusa. Metalli pesanti nel petrolchimico: "Si ai prodotti locali", specialisti a confronto**

"I prodotti della terra possono disintossicarci, anche se viviamo in luoghi inquinati". Il messaggio arriva da un gruppo di specialisti che affrontano il problema della "nutrizione",

con un programma di rieducazione e riabilitazione alimentare, che mira ad una corretta prevenzione primaria e secondaria. Un incontro pubblico si svolgerà a Niscemi, al Museo Civico. Riguarderà il territorio di Priolo, Melilli, Siracusa, Augusta, ma anche Gela e Milazzo, laddove, insomma, i poli petrolchimici hanno caratterizzato e caratterizzano una serie di aspetti, anche legati all'inquinamento. Eppure, al di là delle soluzioni da adottare a livello istituzionale e aziendale, per il contenimento delle emissioni, i cittadini avrebbero nella nutrizione, nel cibo, uno strumento per difendersi e per disintossicarsi dalla quantità di metalli pesanti che assorbiamo. Si ripartirà con i risultati dei campionamenti effettuati attraverso il prelievo di capelli, di cui Striscia La Notizia, con l'inviato, il sindaco dei ragazzi, Leonardo Tiralongo, si è occupata alcune settimane fa. L'incontro si svolgerà sabato 7 dicembre alle 9. Ha il patrocinio del Comune di Niscemi, retto dal sindaco Massimiliano Conti. Il tema è "Tossicità dei metalli pesanti. I risultati delle indagini a random condotta sulla popolazione e nuovi sviluppi". Le relazioni della biologa nutrizionista dott.ssa Giuseppina Cardillo e del medico chirurgo dott. Andrea Del Buono verteranno, rispettivamente, sul mineralogramma come test di screening e sull'interpretazione dei relativi dati. Entrambi i relatori, infine, chiariranno l'ambizioso programma finalizzato alla disintossicazione da metalli pesanti e le conseguenti strategie da adottare per allontanarli dai tessuti umani. Saranno presenti i rappresentanti di Stop Veleni di Augusta, Melilli, Priolo e Siracusa (sig.ra Cinzia Di Modica) e delle Mamme No Muos (sig.ra Concetta Gualato). Porterà la sua testimonianza il sindaco dei Ragazzi di Siracusa Leonardo Tiralongo. Modererà l'incontro e la conclusiva tavola rotonda il prof. Gaetano Buccheri. Alcuni aspetti vengono anticipati dagli organizzatori. "Sono in elaborazione proprio in questi giorni delle linee guida per una nutrizione che possa difendere l'organismo dall'inquinamento. E' dimostrato che il prodotto, nonostante un territorio possa essere inquinato, non lo è.

Questo vuol dire che possiamo consumare tranquillamente anche prodotti locali, sapendo che sono positivi per la nostra salute e non viceversa”.

---

## **Ambiente, industria, lavoro: il prefetto Scaduto conosce già Siracusa**

Un incontro informale in un clima estremamente cordiale. Il nuovo prefetto di Siracusa, Giusi Scaduto, ha voluto inserire nei suoi primi giorni nel palazzo di piazza Archimede anche un momento di dialogo con i giornalisti. Peraltro la stessa Scaduto è giornalista pubblicista, come lei stessa ha ricordato.

La realtà siracusana e la complessità di certi temi, da anni sul tavolo, le conosce bene. Poco tempo addietro, infatti, è stata vicario proprio a Siracusa. Inevitabile allora parlare della nuova sensibilità ambientale e dell'inquinamento e della collegata esigenza di fornire una comunicazione chiara e rapida alla popolazione, relativamente ad ogni evento.

Quanto alla grandi vertenze del territorio, il prefetto Scaduto rispolvera la migliore tradizione della mediazione che in Prefettura deve avere la sua sede naturale. L'ordinanza che vietava i presidi nella zona industriale sembra allora destinata definitivamente a restare in archivio.

Sul suo tavolo, intanto, arrivano le prime richieste. Dopo il giro di saluti istituzionali è subito tempo di lavorare. Ed il prefetto Giusi Scaduto mostra di averne una gran voglia.

---

# **Siracusa. Lotta all'evasione, 10mila avvisi in partenza: il Comune va a caccia dei furbetti**

Stanno per arrivare nella buca delle lettere dei siracusani qualcosa come 10mila avvisi bonari per tributi non pagati. E' il primo passo della più complessa operazione di recupero dell'evaso avviata dal Comune di Siracusa con l'adesione al progetto Riscontro. Adesso si entra nel vivo. Dopo 90 giorni dall'avviso bonario si passerà all'azione.

Come ha spiegato il sindaco Francesco Italia, insieme al dirigente del settore Rosario Pisana, negli avvisi sarà comunicato il carico tributario in sospeso con l'ente e con l'esattore per ciascun contribuente in difetto. Alla luce dell'elevato numero di avvisi in partenza, il Comune di Siracusa ha disposto l'apertura di 3 front office attraverso cui chiarire collaborazione e chiarimenti ai cittadini alle prese con tributi "dimenticati" o non pagati: uno a Cassibile, un secondo a Belvedere ed un terzo all'ufficio Anagrafe (dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 13.30). Chi deciderà di autodenunciarsi potrà contare su di uno sconto del 70% sulle sanzioni accessorie alla tassa.

"In Italia più di 100 Comuni sono in dissesto o in predissesto e spesso si trovano in cattive acque perchè non vengono riscossi i tributi locali. Ecco perchè l'aspetto degli accertamenti è fondamentale", ha detto il sindaco Italia. "Questa operazione non vuole toccare le persone che si trovano in condizioni economiche e sociali difficili. Riguarda i disonesti, quelli che possono ma non pagano lo stesso.

L'ufficio tributi avrà comunque un atteggiamento di totale apertura e disponibilità", rassicura.

Rispetto all'anno precedente, accertamenti in notevole aumento: sette volte più numerosi, in alcuni ambiti. Per la Tasi sono praticamente raddoppiati. La tassa comunale più evasa rimane comunque la Tari che, forse non è un caso, presenta una delle aliquote più alte. I conti non tornano neanche sul fronte tassa di soggiorno. "Ci aspettiamo che questa operazione comporti un aumento delle entrate", ha ammesso il primo cittadino. E in fondo il senso dell'operazione è chiaro: garantire un carico equo dei tributi facendo pagare tutti e garantire le necessarie risorse per i relativi servizi.

"Il procedimento tributario è fatto di avvisi e accertamenti. Stiamo dando il massimo nell'ambito del progetto nazionale Riscontro. Ci permette di incrociare banche dati di cui i Comuni non sono in possesso e così per ogni contribuente conosceremo anche i beni aggredibili di ogni singolo cittadino", ha aggiunto il dirigente del settore tributi, Pisana.

Nel caso in cui l'esposizione del contribuente non sia già a ruolo, ci sarà modo per verificare e provvedere, anche tramite rateizzazione. La filosofia è quella del Fisco amico, una mano tesa ai cittadini da parte del Comune che concederà la possibilità di sanare prima di arrivare all'iscrizione a ruolo.

Per quanto riguarda il sommerso, l'attuale sofferenza comunale sarebbe del 30% circa. L'8% della popolazione sarebbe sconosciuta alle casse comunali.

Tutti i numeri:

[Tributi dicembre\(1\)](#)

---

# Siracusa. Cassa integrazione in ritardo, protestano sotto l'Inps gli ex Spaccio Alimentare

“Le bollette non aspettano i nostri ritardi”. Così recita uno dei cartelli mostrati dai dipendenti ex Spaccio Alimentare di Siracusa (Distribuzione Cambria) sotto la sede dell'Inps, in corso Gelone. Alcuni dei 74 lavoratori si sono dati appuntamento per manifestare pubblicamente contro i ritardi dell'Inps nel pagamento della cassa integrazione. Chiesto un incontro con i vertici locali dell'istituto di previdenza.

“A Siracusa hanno già tutta la documentazione disponibile, non capiamo perchè non siano state liquidate le spettanze”, spiega Daniela Grassi, responsabile sindacale aziendale. “Ai nostri colleghi di Catania sono state pagate le mensilità di settembre ed ottobre. Secondo quanto ci è stato detto, a noi pagheranno il 9 dicembre il solo mese di settembre. Non basta. Così non possiamo vivere. La disperazione è alta, non abbiamo altre fonti di reddito. Pretendiamo che l'Inps si metta in regola”.

Nei giorni scorsi era arrivata la buona notizia della sospensione della procedura di licenziamento collettivo. I sindacati restano vigili e respingono ogni ipotesi di esubero. La vicenda dei 74 ex Spaccio Alimentare potrebbe però risolversi a breve con l'apertura nei prossimi mesi dell'atteso supermercato all'interno del centro commerciale di Necropoli del Fusco.

---

# Rifiuti, aria, acqua, campi elettromagnetici: i dati ambientali Arpa in un annuario online

Arpa Sicilia ha pubblicato l'Annuario 2019 dei dati Ambientali riferiti al 2018. L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente mette così a disposizione i dati sullo stato dell'ambiente siciliano, offrendo anche strumenti conoscitivi in materia di prevenzione sanitaria.

I dati sono riportati sottoforma di indici e indicatori ambientali di stato. Sono 37 in totale e sono relativi a qualità delle acque, campi elettromagnetici, qualità dell'aria, consumo del suolo, ambiente e salute, siti contaminati, controlli, autorizzazioni ambientali e rifiuti. Per ogni indicatore è disponibile una descrizione e una sintesi dei risultati, grafici e tabelle per la lettura del dato, focus di approfondimento e – per alcuni indicatori – il trend.

Il territorio siciliano è caratterizzato da tre agglomerati urbani (Palermo, Catania e Messina) e da una notevole estensione costiera (km 1639). Sono presenti quattro siti di interesse nazionale (Gela, Priolo, Milazzo e Biancavilla) oltre a tre Aree ad Elevato Rischio di Crisi Ambientale (Milazzo, Siracusa e Gela).

[Qui potete scaricare l'Annuario 2019 dei Dati Ambientali.](#)

foto archivio

---

# **Siracusa su Rai Storia, una puntata per raccontarne la gloriosa epopea**

Puntata dedicata a Siracusa su Rai Storia. Il prossimo appuntamento di "Storia delle nostre città", in onda stasera, regalerà un viaggio attraverso la secolare epopea di Siracusa. "Fu una città grande e popolosa e aveva una popolazione paragonabile a quella di una media città odierna. Fondata dai coloni di Corinto nell'isola di Ortigia, Siracusa si espanse presto nell'entroterra e dopo aver distrutto una gigantesca flotta inviata da Atene nel 415 a.C., divenne forse la città stato più potente del mondo occidentale. A Siracusa sono conservate alcune delle più importanti testimonianze della Magna Grecia e l'isola di Ortigia, scampata ai bombardamenti della seconda guerra mondiale, sopravvivono integri i monumenti medievali e barocchi". Così spiega la nota di presentazione della puntata di Storia delle nostre città dedicata a Siracusa: in onda stasera alle 21.10.

---

## **Siracusa. Via Mozia, reperiti i fondi per i lavori: ora la gara d'appalto**

Le risorse economiche ci sono: 40 mila euro a cui si aggiungeranno i 100 mila mancanti attraverso l'utilizzo del fondo di riserva del sindaco. Buone prospettive per i residenti di via Mozia. Il sindaco, Francesco Italia ha incontrato una delegazione dei cittadini della zona. Dal primo

cittadino, la garanzia di un impegno concreto da parte del Comune per risolvere un'annosa vicenda, motivo di disagio e rammarico per i residenti della strada il cui manto stradale versa in condizioni tutt'altro che adeguate, decorose e di sicurezza. I tempi, sebbene non indicati in maniera certa, potrebbero essere veloci. In questi giorni dovrebbe arrivare il provvedimento di impinguamento, passaggio dopo il quale potrebbe già essere possibile pubblicare la relativa gara d'appalto.